



Il consumo di **ALCOL** nella **ASL 2 Lucca**: i dati **2009–2012** del sistema di sorveglianza **PASSI**

Consumi di alcol

Nella ASL 2 Lucca il 58,3% degli intervistati (18-69 anni) dichiara di essere bevitore, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica ¹.

Il consumo di alcol è più diffuso tra gli uomini, nelle fasce di età più giovani, nelle persone con alto livello di istruzione e nessuna difficoltà economica.

¹ L'unità alcolica corrisponde a una lattina di birra, un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.

Indicatori consumo di alcol – 2009-2012 (ultimi 30 giorni) ASL 2 Lucca	
Forti bevitori ²	8,1%
Bevitori fuori pasto (esclusivamente o prevalentemente)	5,3%
Bevitori <i>binge</i> (2010-2012) ³	10,4%
Bevitori a maggior rischio (2010-12) ⁴	20,6%

² chi negli ultimi 30 giorni, ha consumato, anche in una singola occasione, 3 o più unità alcoliche (uomini) e 2 o più unità alcoliche (donne)

³ definizione in uso dal 2010: chi negli ultimi 30 giorni ha consumato almeno una volta in una singola occasione 5 o più unità alcoliche (uomini) e 4 o più unità alcoliche (donne)

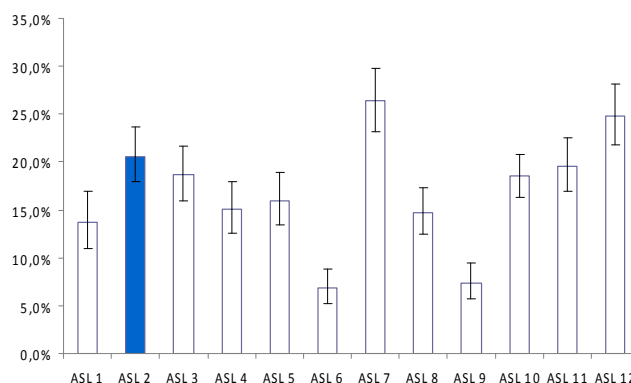
⁴ forte bevitore e/o bevitore fuori pasto e/o bevitore *binge*

Nel 2010-12 nella ASL 2 circa un quinto degli intervistati (20,6%) può essere classificabile come consumatore di alcol a maggior rischio, pari ad una stima di circa 32.000 persone nella fascia di età 18-69 anni. Il consumo di alcol a maggior rischio è più elevato in giovane età (18-24 anni) e nei maschi.

In Toscana la percentuale di bevitori a maggior rischio è del 16,8%, con valori a livello aziendale che variano da un minimo del 6,8% nella ASL 6 di Livorno ad un massimo del 26,4% nella ASL 7 di Siena.

Nel Pool di ASL la percentuale di bevitori a maggior rischio è del 17,0%.

Consumo di alcol a maggior rischio per ASL
Toscana – Passi 2010-12



Consumo di alcol a maggior rischio – Pool di ASL
Prevalenze per Regione di residenza - PASSI 2010-12



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Solo una piccola parte degli intervistati (14,2%) riferisce che un operatore sanitario si è informato sui comportamenti in relazione al consumo di alcol.

La percentuale di bevitori a rischio che ha ricevuto il consiglio di bere meno da parte di un operatore sanitario è del 6,9%.

Tra i fattori di rischio comportamentali il consumo di alcol rappresenta l'abitudine di cui si ha meno consapevolezza.

Attenzione degli operatori sanitari – 2009-2012 (ultimi 12 mesi) ASL 2 Lucca	
Persone cui un medico o un operatore sanitario ha chiesto se bevono *	14,2%
Consumatori a maggior rischio che hanno ricevuto il consiglio di bere meno **	6,9%

* il denominatore comprende coloro che dichiarano di essere stati da un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi.

** il denominatore comprende tutti i consumatori a maggior rischio, anche quelli a cui un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi non ha chiesto se bevono; dati PASSI 2010-12.

Alcol e guida

Secondo i dati PASSI 2009-12 relativi alla ASL 2 Lucca, tra i bevitori di 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi, l'11,4% dichiara di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol, cioè dopo avere bevuto nell'ora precedente almeno due unità alcoliche.

La guida sotto l'effetto dell'alcol è un comportamento riferito più spesso dagli uomini (15,1%) che dalle donne (5,1%), senza marcate differenze per età, livello di istruzione o reddito.

Il 9,6% degli intervistati nel Pool di ASL e il 9,7% in Toscana dichiara di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol; a livello aziendale il range per questo indicatore varia dal 6,5% della ASL 5 di Pisa al 14,5% della ASL 7 di Siena.

Guida sotto effetto dell'alcol – Pool di Asl
Prevalenze per regione di residenza , PASSI 2009-12



Controlli delle Forze dell'Ordine e ricorso all'etilotest

Nella ASL 2 il 41,8% degli intervistati riferisce di aver avuto negli ultimi 12 mesi almeno un controllo da parte delle Forze dell'Ordine ed in media circa 2 volte.

A livello aziendale il range per questo indicatore varia dal 22,1% della ASL di Viareggio al 48,2% della ASL di Arezzo.

Sia in Toscana che nel Pool di Asl il 35% degli intervistati risulta essere stato fermato dalle Forze dell'Ordine.

La percentuale di intervistati sottoposti ad etilotest è stata del 10,8% nella ASL 2, del 12,9% in Toscana e dell'11,0% nel Pool di Asl.

Controlli da parte delle Forze dell'Ordine negli ultimi 12 mesi
Pool di Asl, PASSI 2010-12



Conclusioni

Oltre la metà degli intervistati nella ASL di Lucca (58,3%) dichiara di consumare alcolici. Si stima che circa un quinto degli adulti abbia abitudini di consumo considerate a rischio per quantità o modalità di assunzione. I dati evidenziano uno scarso interesse dei medici e degli altri operatori sanitari rispetto al consumo di alcol dei propri assistiti: solo pochi bevitori a rischio riferiscono di aver ricevuto dal proprio medico un consiglio di bere meno.

La guida sotto l'effetto dell'alcol è un problema abbastanza diffuso: circa un guidatore su nove nella fascia di età 18-69 anni ha un comportamento a rischio. Oltre il 40% degli intervistati riferisce di essere stato fermato dalle Forze dell'Ordine, ma i controlli sistematici con l'etilotest, strumento di provata efficacia nella riduzione della mortalità da incidente stradale, sono ancora poco diffusi in regione Toscana (13%) come pure a livello nazionale (11%).

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI ?

PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato rispettando l'anonimato.

Per maggiori informazioni visita il sito www.epicentro.iss.it/passi

A cura del Gruppo di lavoro PASSI della ASL 2 Lucca – Dipartimento di Prevenzione: coordinatore Daniela Giorgi; collaboratore Luca Ricci; intervistatrici: Elena Biagini, Susie Monerastelli, Bianca Maria Mulini, Emma Pieroni, Gloria Puccetti, Patrizia Viani.